

**AGENZIE STAMPA
RADIOCOR, ADNKRONOS, AGI, TMNews**

> **(Il Sole 24 Ore Radiocor) -Roma, 18 giu** - Il "tagliabollette",
> provvedimento sul tavolo del Governo, deve servire ad abbassare i
> costi energetici per tutte le imprese e non solo per alcune. E'
> l'appello del presidente di Assocarta, Paolo Culicchi. La bolletta
> energetica per le cartiere, ha spiegato nel corso dell'assemblea di
> Assocarta, "e' la prima voce di costo" pertanto con il tagliabollette"
> "ridurre i costi per una categoria di imprese, come sembra profilarsi
> da notizie stampa, andando ad aumentarli per un'altra categoria con
> un'incidenza 10 volte superiore alla prima, non risolve il problema
> dei costi energetici e non aiuta la crescita del Paese ma mette
> probabilmente a rischio l'intera filiera industriale". In particolare,
> secondo Culicchi, "se per ridurre le bollette delle pmi nel
> tagliabollette si introdurre' il pagamento dei corrispettivi di
> trasporto, distribuzione e degli altri oneri sull'autoconsumo di
> energia elettrica in cogenerazione ad alto rendimento e basso impatto
> ambientale, per i nostri imprenditori cartari significhera' un
> ulteriore e ingiustificato aumento della bolletta energetica.
> Penalizzazione che va ad aggiungersi alla piu' salata bolletta
> energetica d'Europa e che comportera' crisi aziendali e inevitabili
> ricadute occupazionali". Secondo il presidente di Assocarta, "la vera
> questione e' ridurre i costi energetici per tutti" incidendo "sui
> fattori reali che determinano un costo elevato", come l'acquirente
> unico.
> Un'altra voce su cui agire "e' l'incremento dei costi di
> distribuzione, che incidono per oltre 600 milioni annui.
> Altro tema e' la Sicilia: nel 2013 ha rappresentato un maggior costo
> per il sistema di oltre 500 milioni di euro".

> **(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 giu** - Nonostante "l'incerta fase
> dell'economia italiana e globale, la carta italiana segna nei primi
> quattro mesi del 2014 un +1,5% in termini produttivi e un +1,2% in
> fatturato rispecchiando qualche segnale di crescita intercettato dal
> nostro sistema produttivo in questo avvio 2014". Lo dice il presidente
> di Assocarta, Paolo Culicchi. Il settore cartario ha archiviato il
> 2013 con una "sostanziale tenuta" rispetto al 2012 con "una produzione
> di 8,5 milioni di tonnellate", pari allo 0,6% in meno rispetto
> all'anno prima, e un fatturato di 6,8 miliardi, pari a una crescita
> dello 0,5%, grazie alla "buona performance dell'export", che ha
> assorbito il 43,8% della produzione. La crisi ha colpito il settore
> con la chiusura, dal 2007 al 2013, di 30 siti produttivi e un taglio
> di 3mila addetti, mentre nello stesso periodo, "nella filiera
> allargata della carta, grafica e stampa, si sono persi 40mila unita'
> di lavoro diretti".
> Tri
>

'COSTO ENERGIA ITALIA INCIDE SU VALORE AGGIUNTO INDUSTRIA
> CARTARIA PER IL 35%'
>
> **Roma, 18 giu. - (Adnkronos)** - "Se per ridurre le bollette delle

> Pmi nel 'Tagliabollette' si introdurrà il pagamento dei corrispettivi
> di trasporto, distribuzione e degli altri oneri sull'autoconsumo di
> energia elettrica in cogenerazione ad alto rendimento e basso impatto
> ambientale, per i nostri imprenditori cartari significherà un
> ulteriore e ingiustificato aumento dei costi energetici.
> Penalizzazione che va ad aggiungersi alla più salata bolletta
> energetica d'Europa e che comporterà crisi aziendali e inevitabili
> ricadute occupazionali". Così il presidente di Assocarta Paolo
> Culicchi, aprendo oggi a Roma l'assemblea pubblica "Diamo energia
> alla carta".

>
> "Il costo dell'energia in Italia, che incide sul valore
> aggiunto dell'industria cartaria per oltre il 35% (con punte del 50%),
> è fino a tre volte quello tedesco e due volte quello francese. E
> nonostante ciò in questi due Paesi, con vari provvedimenti, si
> continua a fare una politica industriale per promuovere il
> manifatturiero - aggiunge Culicchi - In Italia, invece, la stessa
> tipologia di cliente paga circa 140 euro per MWh, che potrebbe
> scendere a 110 euro/MWh qualora avesse il diritto di prendere il
> massimo sconto previsto dall'articolo 39. I costi accessori della
> bolletta dell'energia elettrica nel loro complesso sono circa 60
> euro/MWh, almeno pari a quello dell'energia se non addirittura
> superiore". (segue)

>
>
> **ENERGIA: ASSOCARTA, CON 'TAGLIABOLLETTE' RISCHIO AUMENTI PER
> IMPRENDITORI (2) =**

>
> **(Adnkronos)** - La questione è, quindi, ridurre i costi energetici
> per tutti. In quale modo? "Ci sono diverse aree di inefficienza nel
> mercato elettrico che possono essere rimosse o ridotte con effetti
> positivi per tutte le categorie di consumatori, Pmi ed energivori. Ad
> esempio, il ruolo dell'Acquirente Unico - continua - Nel 2014, con un
> mercato reale che esprime un valore medio di 52 Euro/MWh annui
> (peraltro in discesa) gli acquisti dell'Au segnano ancora 80 euro/MWh.
> Un'altra voce su cui agire è l'incremento dei costi di distribuzione,
> che incidono per oltre 600 milioni annui. Altro tema è la Sicilia: nel
> 2013 ha rappresentato un maggior costo per il sistema per oltre 500
> milioni di euro".

>
>
> **Energia: Culicchi (Assocarta),no aumento costi per nostre aziende =**
> **(AGI) - Roma, 18 giu.** - "Se nel Tagliabollette, per ridurre le
> bollette delle Pmi si introdurrà il pagamento dei corrispettivi di
> trasporto, distribuzione e degli altri oneri sull'autoconsumo di
> energia elettrica in cogenerazione ad alto rendimento e basso impatto
> ambientale, per gli imprenditori cartari significhera' un ulteriore e
> ingiustificato aumento dei costi energetici. Penalizzazione che va ad
> aggiungersi alla piu' salata bolletta energetica d'Europa e che
> comportera'
> crisi aziendali e inevitabili ricadute occupazionali". Lo ha detto il
> presidente di Assocarta, Paolo Culicchi, aprendo i lavori
> dell'Assemblea Pubblica di Assocarta stamani a Roma. Un tema, quello

> dell'energia, dibattuto dagli ospiti all'assemblea Guido Bortoni,
> Presidente dell'Autorita' per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema
> Idrico, Marcella Panucci DG di Confindustria e Marco Mensink DG di
> CEPI, la Federazione dell'industria cartaria europea. "Il costo
> dell'energia in Italia, che incide sul valore aggiunto dell'industria
> cartaria per oltre il 35% (con punte del 50%), e' fino a tre volte
> quello tedesco e due volte quello francese. E nonostante cio'
> in questi due Paesi, con vari provvedimenti, si continua a fare una
> politica industriale per promuovere il manifatturiero", ha detto
> Culicchi. "La vera questione e' quella di ridurre i costi energetici
> per tutti. Ci sono diverse aree di inefficienza nel mercato elettrico
> che possono essere rimosse o fortemente ridotte con effetti positivi
> per tutte le categorie di consumatori, PMI ed energivori", ha
> concluso. (AGI) Rmt/Pit
> 181352 GIU 14
>
> NNNN
> Assocarta: con "tagliabollette" aumento costi energia autoconsumo
> "Vanno ridotti agendo sulle inefficienze reali"
>
> Roma, 18 giu. (TMNews) - "Se per ridurre le bollette delle Pmi nel
> "Tagliabollette" si introdurrà il pagamento dei corrispettivi di
> trasporto, distribuzione e degli altri oneri sull'autoconsumo di
> energia elettrica in cogenerazione ad alto rendimento e basso impatto
> ambientale, per i nostri imprenditori cartari significherà un
> ulteriore e ingiustificato aumento dei costi energetici.
> Penalizzazione che va ad aggiungersi alla più salata bolletta
> energetica d'Europa e che comporterà crisi aziendali e inevitabili
> ricadute occupazionali". E' con queste parole che il presidente di
> Assocarta, Paolo Culicchi, ha aperto l'assemblea pubblica ("Diamo
> energia alla carta") che si è svolta a Roma.
>
> "Il costo dell'energia in Italia, che incide sul valore aggiunto
> dell'industria cartaria per oltre il 35% (con punte del > > 50%), è
> fino a tre volte quello tedesco e due volte quello francese - ha
> ricordato - e nonostante ciò in questi due Paesi, con vari
> provvedimenti, si continua a fare una politica industriale per
> promuovere il manifatturiero. In Italia, invece, la stessa tipologia
> di cliente paga circa 140 euro/MWh, che potrebbe scendere a 110
> euro/MWh qualora avesse il diritto di prendere il massimo sconto
> previsto dall'articolo 39. I costi accessori della bolletta
> dell'energia elettrica nel loro complesso (oneri di sistema e
> trasporto) sono circa 60 euro/MWh, almeno pari a quello dell'energia
> se non addirittura superiore".
>
> E ancora: "La vera questione è quella di ridurre i costi energetici
> per tutti. In quale modo? Ci sono diverse aree di inefficienza nel
> mercato elettrico che possono essere rimosse o fortemente ridotte con
> effetti positivi per tutte le categorie di consumatori, Pmi ed
> energivori. Per esempio, il ruolo dell'Acquirente Unico. Nel 2014, con
> un mercato reale che esprime un valore medio di 52 euro/MWh annui
> (peraltro in discesa) gli acquisti dell'Acquirente Unico segnano
> ancora 80 euro/MWh.

> Un'altra voce su cui agire è l'incremento dei costi di distribuzione,
> che incidono per oltre 600 milioni annui. Altro tema è la Sicilia: nel
> 2013 ha rappresentato un maggior costo per il sistema per oltre 500
> milioni di euro".

> **Assocarta: con "tagliabollette" aumento costi energia autoconsumo -2-**

> **Roma, 18 giu. (TMNews)** - Un appello, quello del presidente di
> Assocarta, avvalorato anche dall'esperienza aziendale di Michele
> Bianchi, Ad Ds Smith Paper Italia, che ha evidenziato come l'ulteriore
> aumento del divario del costo dell'energia rispetto a Germania e
> Francia comporterà una perdita del posizionamento della carta italiana
> all'estero. "E nonostante la incerta fase dell'economia italiana e
> globale la carta italiana segna nei primi quattro mesi del 2014 un
> +1,5% in termini produttivi e un
> +1,2% in fatturato rispecchiando qualche segnale di crescita
> intercettato dal nostro sistema produttivo in questo avvio 2014", ha
> spiegato Culicchi.

>

> A fronte di buone performance delle carte per imballaggio
> (+3,6%) sono ancora le carte grafiche a registrare un -1,2% mentre le
> carte per usi igienico e sanitari si collocano di poco al di sotto
> dello 0,8% nel primo quadrimestre 2014. E a consuntivo del 2013, se il
> settore ha chiuso con una sostanziale tenuta dei valori del 2012 con
> una produzione di 8,5 milioni di tonnellate (-0,6% vs 2012) e un
> fatturato di 6,8 miliardi di Euro (+0,5% vs 2012) è grazie alla buona
> performance dell'export (43,8% della produzione). Si è pur sempre
> lontani dal picco produttivo del 2007 pari a oltre 10 milioni di
> tonnellate. Dal
> 2007 al 2013 sono stati chiusi ben 30 siti produttivi con un taglio di
> circa 3.000 addetti mentre, nello stesso periodo, nella filiera
> allargata della carta, grafica e stampa, si sono persi
> 40.000 unità posti di lavoro diretti.
> Le cartiere italiane sono infrastrutture presenti sul territorio che
> immettono nell'ambiente un materiale rinnovabile e al contempo
> contribuiscono a riciclarlo per circa il 60%: in Europa un giornale
> avviato al riciclo torna in produzione in 7 giorni una scatola, in
> ondulato in 14 giorni. Ma per realizzare un'economia circolare, occorre
> un sistema efficace di riciclo equivalente con regole omogenee per
> evitare il dumping ambientale e sociale da parte delle imprese extra
> Ue che a oggi operano al di sotto degli standard ambientali e sociali
> europei.